

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-739 del 15/02/2023
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-5446 del 29/10/2021, intestata all' Impresa Individuale AZ. AGR. IL FAGIOLO MAGICO DI LORELLA CAPPELLI, per l'insediamento adibito ad agriturismo di tipo ricettivo sito in Comune di Cesena, Via Roversano n. 2332.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-762 del 15/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno quindici FEBBRAIO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-5446 del 29/10/2021, intestata all' Impresa Individuale AZ. AGR. IL FAGIOLO MAGICO DI LORELLA CAPPELLI, per l'insediamento adibito ad agriturismo di tipo ricettivo sito in Comune di Cesena, Via Roversano n. 2332.

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-5446 del 29/10/2021, avente ad oggetto: "D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale AZ. AGR. IL FAGIOLO MAGICO DI LORELLA CAPPELLI avente sede legale in Comune di Cesena, Via Roversano n. 2332. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad agriturismo di tipo ricettivo sito in Comune di Cesena, Via Roversano n. 2332", rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, con Atto Prot. Unione n. 40490 del 09/11/2021;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale ricomprende:

- all'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpi idrici superficiali;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 23/12/2022, così come integrata a completamento in data 27/12/2022, acquisita rispettivamente ai Prot. Unione 45881 e 46093 e da Arpae al PG/2023/1060 del 03/01/2023, dall'Impresa Individuale AZ. AGR. IL FAGIOLO MAGICO DI LORELLA CAPPELLI. nella persona di delegato dalla titolare tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpi idrici superficiali ;

Atteso che l'Autorizzazione Unica Ambientale costituisce atto di assenso (Pratica 42/AUA/2022) della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 7 D.P.R. 160/2010, art. 19-bis c.3 L. 241/90, art. L.R. 15/13) per "Realizzazione di piscina destinata ad utenza pubblica, per la futura attività agrituristica in Via Roversano 2331 - Cesena", attivata presso il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 23/12/2022, così come integrata e completata in data 27/12/2022 (Pratica 178/USCIA/2022);

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Atteso che in data 10/01/2023, la Ditta ha trasmesso al SUAP documentazione integrativa volontaria, acquisita da Arpae in data 16/01/2023 al PG/2023/7396;

Dato atto che con Nota Prot. Unione 42023 del 19/01/2023, acquisita al PG/2023/10187, il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, con contestuale richiesta integrazioni, anche in merito all'impatto acustico;

Dato atto che in data 07/02/2023 la Ditta ha trasmesso al SUAP la documentazione integrativa, acquisita al Prot. Unione 5178 e da Arpae al PG/2023/24572;

Atteso che in merito alla documentazione integrativa prodotta relativamente all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 21524 del 14/02/2023, acquisita da Arpae al PG/2023/26456, il Responsabile del Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio del Comune di Cesena ha comunicato quanto segue: "Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica RAUA n. 42/RAUA/2022 in cui è stata allegata una Dichiarazione, datata gennaio 2023 e redatta dai tecnici progettisti (...), con attestato che il manufatto che si andrà a realizzare (piscina scoperta su area libera) non presenta alcuna sorgente rumorosa per percepibile all'esterno. Si prende atto di tale dichiarazione in merito all'impatto acustico causato dal manufatto in oggetto e si esprime PARERE favorevole al rilascio dell'Autorizzazione" ;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpi idrici superficiali: rapporto istruttorio acquisito in data 15/02/2023, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e Relativa Planimetria;

Ritenuto pertanto di procedere all'aggiornamento della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-5446 del 29/10/2021, avente ad oggetto: "D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale AZ. AGR. IL FAGIOLO MAGICO DI LORELLA CAPPELLI avente sede legale in Comune di Cesena, Via Roversano n. 2332. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad agriturismo di tipo ricettivo sito in

Comune di Cesena, Via Roversano n. 2332", rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, con Atto Prot. Unione n. 40490 del 09/11/2021, come segue:

- sostituzione integrale dell'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, con ALLEGATO A e Relative Planimetrie, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visto il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **AGGIORNARE** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-5446 del 29/10/2021, avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale AZ. AGR. IL FAGIOLO MAGICO DI LORELLA CAPPELLI avente sede legale in Comune di Cesena, Via Roversano n. 2332. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad agriturismo di tipo ricettivo sito in Comune di Cesena, Via Roversano n. 2332"*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, con Atto Prot. Unione n. 40490 del 09/11/2021, **come segue**:
 - **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, con ALLEGATO A e Relative Planimetrie, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-5446 del 29/10/2021.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-5446 del 29/10/2021, e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Tamara Mordenti

SCARICHI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

PREMESSE GENERALI

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività agrituristica di tipo ricettivo, richiede modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-5446 del 29/10/2021, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio con Atto Prot. Unione n. 40490, del 09/11/2021;
- La modifica sostanziale in esame, riguarda l'attivazione di un nuovo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente una potenzialità di 8 a.e., proveniente dal controlavaggio dei filtri di piscina, annessa all'attività agrituristica.

SCARICHI OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

Gli scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, in corpo idrico superficiale, in capo alla Ditta, esercente attività agrituristica di tipo ricettivo con annessa piscina, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con il presente atto, sono quelli di seguito riportati:

- 1) Scarico derivante da fabbricato adibito ad attività agrituristica di tipo ricettivo, già autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-5446 del 29/10/2021, rispetto al quale non sono intervenute modifiche;
- 2) Nuovo Scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, derivante dal controlavaggio dei filtri di piscina, annessa all'attività agrituristica di tipo ricettivo.

Il rilascio del titolo abilitativo relativo agli scarichi sopraelencati è subordinato al rispetto delle condizioni e prescrizioni specifiche sotto riportate.

1) Scarico derivante da fabbricato adibito ad attività agrituristica di tipo ricettivo, già autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB- 5446 del 29/10/2021, rispetto al quale non sono intervenute modifiche.

PREMESSA

- Trattasi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, derivante da fabbricato adibito ad attività agrituristica di tipo ricettivo, avente potenzialità di 4 a.e.;
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in n. 2 pozzetti desaponatori rispettivamente da 250 lt ciascuno, un pozzetto degrassatore da 250 lt, una fossa Imhoff da 4 a.e. (vol. sed. 300 lt e vol. dig. 825 lt) e un filtro batterico anaerobico avente un volume utile di 3,56 mc (h= 1,40 mt);
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico finale recapita nel fosso poderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;

- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dall'Area Prevenzione Ambientale – Area Est – Servizio Territoriale – Distretto di Forlì di Arpae con nota del 08/09/2021, acquisita al Prot. Arpae n. PG/2021/138755.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica e Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite agli atti in data 18/08/2021 al Prot. Arpae n. PG/2021/128918, così come successivamente integrate/modificate in data 03/09/2021 Prot. Arpae n. PG/2021/136683;
- Planimetria contenente lo schema fognario e l'architettonico, datata Giugno 2021, in scala 1:100, a firma del tecnico incaricato, acquisita agli atti in data 18/08/2021 al Prot. n. PG/2021/128918. (**allegata**).

CONDIZIONI

Indirizzo Insediamento	Via Roversano n. 2332 - Cesena
Destinazione dell'insediamento	Agriturismo di tipo ricettivo con annessa piscina
Provenienza dello scarico	Fabbricato adibito ad attività agrituristica di tipo ricettivo
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	4 a.e.
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Pozzetto degrassatore k da 250 lt, fossa Imhoff da 4 a.e. (vol. sed. 300 lt e vol. dig. 825 lt) e filtro batterico anaerobico avente un volume utile di 3,56 mc (H=1,40)
Corpo recettore	Fosso poderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

PRESCRIZIONI:

1. Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
3. La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti e dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
4. Analoghe prescrizioni devono intendersi anche per il pozzetto degrassatore.
5. La fossa Imhoff, il pozzetto degrassatore e il filtro batterico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
6. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
7. Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale- Servizio Territoriale di Forlì-Cesena PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

2) Nuovo Scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, derivante derivante dal controlavaggio dei filtri della piscina, annessa all'attività agrituristica di tipo ricettivo.

- Con l'istanza in oggetto la Ditta, esercente attività agrituristica di tipo ricettivo, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente una potenzialità di 8 a.e., costituito dai reflui derivanti dal controlavaggio di piscina annessa all'attività agrituristica;
- Le acque reflue sopraccitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore, vengono preventivamente raccolte in una vasca di accumulo e poi convogliate per caduta trattate in fossa Imhoff da 8 a.e. e filtro batterico anaerobico avente un volume utile di 6,00 mc (h= 1,35 mt);
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico finale recapita nel fosso poderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica descrittiva del sistema complessivo di scarico, acquisita in atti in data 03/01/2023, Prot. Arpae n. PG/2023/1060, così come successivamente integrata/modificata in data 16/01/2023 Prot. Arpae n. PG/2023/7396;
- Tavola, recante ad oggetto: "Schema di trattamento - Piante e sezioni", datata Dicembre 2022, in scala 1:100, a firma dei tecnici incaricati, acquisita in atti in data 03/01/2023, Prot. Arpae n. PG/2023/1060 (**allegata**).

CONDIZIONI

Indirizzo Insediamento	Via Roversano n. 2332 - Cesena
Destinazione dell'insediamento	Agriturismo di tipo ricettivo con annessa piscina
Provenienza dello scarico	Controlavaggio dei filtri della piscina
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	8 a.e.
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Fossa Imhoff da 8 a.e. e filtro batterico anaerobico avente un volume utile di 6,00 mc (h= 1,35 mt)
Corpo recettore	Fosso poderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

PRESCRIZIONI

1. Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.

3. La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti e dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
4. La fossa Imhoff e il filtro batterico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
5. Lo svuotamento della piscina dovrà avvenire almeno due giorni dopo la sospensione delle clorazioni. Detto scarico dovrà essere immesso nella rete di scarico a valle dell'ultimo pozzetto di campionamento e dovrà avvenire con una portata compatibile con le caratteristiche di deflusso del corpo ricevente.
6. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
7. Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale- Servizio Territoriale di Forlì-Cesena PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modificano provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.